



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado  
“FRESA - PASCOLI”**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 933111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

[samm28800n@istruzione.it](mailto:samm28800n@istruzione.it) [www.fresapascoli.gov.it](http://www.fresapascoli.gov.it)



Prot.

Nocera Superiore

**RELAZIONE del Dirigente Scolastico – esiti conclusivi del progetto  
SCUOLA VIVA Inclusione globale in una comunità accogliente  
2016/2017.**

**Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016 (B.U.R.C. n. 31 del 16  
maggio del 2016)**

**Il progetto realizzato ha implementato l'input per un nuovo percorso formativo teso a favorire lo sviluppo equilibrato e integrale della persona umana. Per il perseguimento di tale finalità è stato fondamentale l'importanza del ruolo del docente al quale è stato affidato il compito di elaborare una risposta educativa e didattica ai bisogni espressi dalla scolaresca, dal territorio e dalla società. Grazie a questa progettualità si è potuto operare una riflessione su uno spaccato societario la cui analisi non è affatto semplice e lineare a causa della coesistenza di infinite sfaccettature e contraddizioni al suo interno che vanno esaminate caso per caso. Di tale complessità gli aspetti essenziali riguardano:**

**Il mutamento tradizionale della famiglia; I cambiamenti nel settore industriale; L'avvento dell'economia basati sui servizi e sul terziario avanzato; La cultura della parità dei sessi e il conseguente impegno della donna nel campo lavorativo; La politica dei consumi; L'incidenza**

**sempre più insidiosa dei mezzi di comunicazione di massa e la civiltà delle immagini; La diminuzione delle nascite e la nuclearizzazione della famiglia; Le modifiche nei comportamenti individuali e collettivi; La presenza di culture e religioni diverse.**

**Tutta la progettazione ha certamente inciso in maniera evidente e sostanziale su questi aspetti educativi e formativi:**

**Acquisizione atteggiamenti positivi verso ambienti scolastici. Ricerca collettiva di valori comuni e acquisizione di comportamenti responsabili-laboratorio ecologico naturalistico Sviluppo nuove metodologie apprendimento- laboratori informatici e linguistico Sperimentazione linguaggi diversi-laboratorio stampa e mass media Promuovere cooperazione progettazione autonoma- laboratorio la memoria storica Stimolare socializzazione e attività di gruppo- laboratorio cineforum Accrescere competenze professionali con intervento creativo - laboratorio teatrale. Nel complesso gli obiettivi dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali hanno seguito questi orizzonti:**

**• Avvio alla formazione di una coscienza ecologica • Riscoperta diretta e partecipe dell'ambiente naturale ed umano • Recupero del patrimonio culturale del territorio in una prospettiva storica • Sensibilizzazione dei giovani al problema energetico • Rispetto ed amore della natura in forma operativa • Ricerca di un nuovo equilibrio fra uomo e natura**

Il progetto **SCUOLA VIVA Inclusione globale in una comunità accogliente** Regione Campania, ha amplificato e consolidato gli obiettivi inderogabili che connotano l'autonomia scolastica per la costruzione di un autentico sistema formativo integrato con il territorio:

In primo luogo ha favorito la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curriculari ordinarie.

- Incrociare motivazioni e affezioni con la realtà sociale di Nocera Superiore e del territorio limitrofo per attivare collaborazione, integrare conoscenze, valorizzare stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle personali potenzialità.
- Potenziare le capacità relazionali e lo sviluppo armonico della persona, promuovendo attività espressivo-corporee, ludico-motorie e di orientamento sportivo, riconoscendone il valore altamente formativo e aprendo al territorio gli spazi e le strutture presenti all'interno delle istituzioni scolastiche.
- Favorire il dialogo attraverso le attività laboratoriali, di monitoraggio e di valutazione in itinere, tra la scuola e la famiglia per offrire sostegno alla genitorialità e, nel reciproco arricchimento, migliorare la qualità dell'offerta formativa.
- Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della nostra scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio. Promuovere l'educazione ambientale come progettualità di sistema e come riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formale ed informali e di "coamministrazione" e contaminazione costruttiva con le Istituzioni.
- Favorire a piena partecipazione alle attività progettuali e il godimento dei propri diritti ai soggetti con disabilità, alunni e non, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per le attività extracurricolari, secondo l'art.24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- Favorire, attraverso l'accompagnamento al volontariato, la riflessione su modelli di insegnamento/apprendimento e percorsi di solidarietà sociale basati sull'interazioni tra contesti formali ed informali vicini all'esperienza ed agli interessi dei giovani.
- Favorire processi reali di inclusione nel rispetto delle pari opportunità e contro ogni discriminazione, attraverso una progettualità universale, con l'obiettivo della valorizzazione delle diversità.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale attraverso l'incontro con i partner progettuali e non solo, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse

strutturali, umane e organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione.

- Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di reazione consapevole.

Si è evidenziata la buona ricaduta formativa del progetto che ha risposto alla esigenza formativa del territorio.

Tale esigenza nasce sia dalla consapevolezza di consentire ad ognuno di organizzare, nel modo più efficace ed armonico possibile, le attività progettuali che gli sono proprie, che dalla necessità di avviare o predisporre le necessarie operazioni organizzative per l'avvio delle attività laboratoriali.

Il progetto è stato articolato in laboratori ognuno con obiettivi – metodi e strumenti propri.

In tali laboratori si è affermato non solo la centralità degli studenti ma si è cercato di dare anche risposte adeguate al loro bisogno formativo e didattico, come alternativa alla cultura della strada, del bar o della piazza, ma soprattutto con una ricaduta positiva sul sociale. Le attività hanno permesso l'apertura dei locali della scuola che sono stati aperti nell'anno scolastico 2016/17 con un susseguirsi di opportunità formative.

Il progetto è stato presentato dai genitori ed alle associazioni del territorio, le foto dell'avvenimento sono state inserite sul nostro sito scolastico.

Il progetto è nato e si è realizzato proprio con l'intento di promuovere la comprensione e la fruizione di nuovi saperi e proporre esperienze dirette, concrete, attive, motivanti e in forma ludica e laboratoriale per essere sempre (gli alunni) protagonisti della realtà sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica e, nel contempo, invitare e stimolare la comunità sociale, ad essere anch'essa protagonista per la costruzione di un autentico sistema formativo integrato con il territorio, operando dentro e fuori dalla scuola, in modo sinergico con essa, si è pensato alla realizzazione dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali che possono consentire:

- La ricerca collettiva di valori comuni e acquisizione di comportamenti responsabili;
- Lo sviluppo di nuove tecnologie di apprendimento;
- La sperimentazione di linguaggi diversi;
- Promuovere cooperazione di progettazione autonoma;
- Stimolare socializzazione e attività di gruppo;
- Accrescere competenze professionali con intervento creativo.

Nel complesso gli obiettivi dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali hanno centrato l'obiettivo, in primo luogo, di favorire la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curriculari ordinarie. La sensibilizzazione all'ambiente e attivazione di comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile è stata la tematica di riferimento per tutte le attività laboratoriali, ad esse si sono affiancate, interdisciplinariamente altre tematiche integrate e connesse che hanno riguardato lo sviluppo e il rafforzamento della rete di relazioni con le famiglie come presupposto e conferma di un'alleanza pedagogica.

Il D.S.  
dott. Michele Cirino